



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

### COMUNICATO STAMPA

#### **Sisma 2016: avviata la ricostruzione unitaria di Tufo di Arquata**

**La realizzazione dei lavori affidata a un unico consorzio: è il primo caso nel cratere marchigiano. Il Commissario Castelli: "n altro segnale di rinascita, bell'esempio dai cittadini di Tufo"**

Roma, 4 dic – Questa mattina sono partiti i lavori di ricostruzione di Tufo, frazione di Arquata del Tronto distrutta a causa della scossa del 24 agosto 2016. Un'inaugurazione di particolare importanza, dal momento che i residenti di Tufo si sono uniti per realizzare una ricostruzione unitaria: si tratta del primo esempio di ricostruzione complessiva post-sisma (comprensiva dei sottoservizi) che viene avviato nelle Marche. Il progetto unitario riguarda la ricostruzione privata e non interessa solo un edificio o un aggregato, ma tutta la frazione, i mini-condomini e le case singole. Per i 13 aggregati di cui si compone Tufo, infatti, è stato contrattualizzato un unico gruppo di tecnici e un'unica impresa.

All'inaugurazione dei lavori era presente anche il Commissario Straordinario al sisma 2016 **Guido Castelli** che ha dichiarato: *"Auspichiamo che ci siano tanti altri casi in cui potremo proporre questo tipo di intervento che viene realizzato a Tufo, che merita di essere evidenziato perché è un progetto unitario. Ovvero, tutti gli abitanti di questa frazione hanno avuto l'intelligenza di affidarsi agli stessi progettisti, alla stessa impresa in maniera tale che i lavori possano essere fatti bene e presto. Ricordo spesso che la ricostruzione è una creatura viva che dipende da tanti fattori e uno di questi è la concordia e il carattere cooperativo dei privati perché, quando c'è, rende tutto più facile. Grazie alla collaborazione che ho avuto con Riccardo Moscati e i membri del comitato di Tufo, abbiamo fatto quello che il grande statista tedesco Adenauer diceva essere il segreto della politica: avvicinare il possibile dal desiderabile. A Tufo è stato fatto e ora possiamo guardare con fiducia ma anche con concordia al futuro di questa frazione. I primi passaggi dei lavori prevedono gli interventi per la parte pubblica perché, come è noto, saranno necessarie strade e sottoservizi. Subito dopo sapremo come costruire le strutture di questa frazione che si trova in uno dei territori più martoriati dell'Appennino centrale a causa del sisma. Rispetto alle tempistiche prevediamo che tra circa tre anni tutti i cittadini di questa frazione potranno rientrare nelle loro case e godere di questo meraviglioso panorama. Siamo tra Lazio, Marche, l'Abruzzo non è distante e neppure l'Umbria,*



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

*siamo proprio nell'ombelico del cratere ci fa piacere che presto sentiremo il rumore dei muratori, dei carpentieri, delle ruspe, dei che sarà un rumore che spezzerà questo silenzio durato otto anni”.*

Il Sindaco di Arquata del Tronto, **Michele Franchi** ha dichiarato *“Si tratta di giornata fondamentale per il rilancio di questo territorio. Iniziare i lavori qui a Tufo è davvero qualcosa di straordinario, soprattutto per la popolazione di questa frazione che ci ha creduto tanto in questi anni, l'hanno dimostrato restando uniti e trovando la soluzione per agire velocemente. Quindi consorzarsi, aggregarsi, è stato un ottimo lavoro che hanno fatto e li ringrazio davvero. Quando si lavora di squadra si arriva sempre ai risultati, con la Struttura commissariale, con l'USR, con gli uffici tecnici abbiamo lavorato per far sì che questo giorno arrivasse il prima possibile. Ecco, questo è un giorno di speranza anche per gli altri perché, dopo Tufo ne partiranno altri: abbiamo approvato il programma di tante frazioni e ci auguriamo di darvi delle notizie positive nei prossimi giorni. L'inizio dei lavori è quello che chiede la popolazione: vedere le gru, vedere le partenze, questo inizio lavori: quello che dobbiamo fare è dare la speranza a chi ancora ci crede e ancora siamo in tanti fortunatamente a crederci. Oggi è una giornata di concretezza e di inizio lavori, una giornata che dedico alla memoria del sindaco Petrucci, che vorrei ricordare perché, quando è venuto il terremoto eravamo insieme e una giornata come questa fa riconcilia con gli sforzi che abbiamo fatto tutti quanti”.*

**Carlo Moscati**, coordinatore del consorzio proprietari di Tufo ha dichiarato: *“Questa iniziativa nasce dalla volontà di tutti i proprietari, insieme a loro ci siamo riuniti, fin dalle prime fasi, per cercare di capire come progettare, tra virgolette, il futuro. È emersa la consapevolezza in tutti che l'unica maniera per uscirne fuori era quella di avere uno spirito unitario. E seguendo questo spirito, siamo giunti alla conclusione che la soluzione migliore era quella di procedere verso un progetto unitario, quindi una ricostruzione omogenea di tutta la frazione, affidandoci a un'impresa unica, in modo che la cantierizzazione avvenisse in modo sincronizzato, Questo di Tufo è un modello, quindi potrebbe essere replicato benissimo in altre aree cratere, perché è la soluzione, secondo noi, che permette di avere una ricostruzione più veloce, omogenea e completa”.*

**Stefano Panichi**, dell'impresa Panichi, ha dichiarato: *“Questo è un grande risultato soprattutto di coesione tra i cittadini, i tecnici, le imprese e le istituzioni. Grazie a tutto ciò si sono notevolmente accorciati molti passaggi che spesso, portano solo a perdite di tempo. Qui con l'armonia di tutte le parti si è raggiunto un bell'obiettivo”.*



## *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

L'intervento per la ricostruzione di Tufo è stato frazionato in tre grandi blocchi, sulla base della suddivisione della frazione: zona inferiore, centrale e superiore. La prima fase prevede la riedificazione di 16 abitazioni, la seconda di 24 abitazioni e la terza di 5 abitazioni per un totale di 45 abitazioni e di 17 tra magazzini e depositi. La realizzazione dei lavori è stata affidata ad un consorzio unico di imprese (Panichi Strever) e, trattandosi di un'area perimetrata, la ricostruzione non avverrà a macchia di leopardo. Il punto di partenza del progetto sarà deciso dai tecnici che valuteranno la logica della cantierizzazione. Il tutto è stato studiato con i tecnici, il consorzio d'impresa, il Commissario Straordinario al sisma e il Comune di Arquata del Tronto.

L'Ufficio Stampa  
stampacommissario@governo.it